



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLE MATERIE ALL' ORDINE DEL GIORNO DELLA
ASSEMBLEA ORDINARIA**

Signori Azionisti,

la presente relazione è stata redatta dal Consiglio di Amministrazione di Innova Italy 1 S.p.A. (“**Innova**” o la “**Società**”), in vista dell’Assemblea dei soci convocata in prima convocazione per il giorno 9 luglio 2018, alle ore 8:00, e **in seconda convocazione per il giorno 10 luglio 2018, alle ore 11:00**, in sede ordinaria, al fine di illustrare le proposte di cui all’ordine del giorno della stessa Assemblea in sede ordinaria:

1. Autorizzazione al compimento dell’Operazione Rilevante (come definita ai sensi dello statuto), ai sensi dell’articolo 15.1 dello statuto di Innova Italy 1 S.p.A., con la società FINE FOODS & PHARMACEUTICALS N.T.M. S.p.A. Delibere inerenti e conseguenti, ivi inclusa l’autorizzazione all’utilizzo delle somme depositate sul Conto Corrente Vincolato (come definito ai sensi dello statuto).
2. Presa d’atto delle dimissioni degli attuali membri del Consiglio di Amministrazione e nomina, previa determinazione del numero dei componenti e del periodo di durata della carica, di un nuovo consiglio di amministrazione della Società e determinazione dei compensi, il tutto con decorrenza dalla data di efficacia verso terzi dell’Operazione Rilevante. Delibere inerenti e conseguenti.
3. Presa d’atto delle dimissioni degli attuali membri del Collegio Sindacale e nomina di un nuovo collegio sindacale della Società e del suo Presidente e determinazione dei compensi, il tutto con decorrenza dalla data di efficacia verso terzi dell’Operazione Rilevante. Delibere inerenti e conseguenti.
4. Risoluzione consensuale dell’incarico di revisione legale conferito all’attuale società di revisione, ai sensi degli articoli 13 del D. Lgs. n. 39/2010 e 7 del Regolamento adottato con Decreto Ministeriale n. 261/2012, e contestuale conferimento di un incarico di revisione legale ad una nuova società di revisione, ai sensi dell’art. 13 del D. Lgs. n. 39/2010, il tutto con decorrenza dalla data di efficacia verso terzi dell’Operazione Rilevante. Delibere inerenti e conseguenti.

Di seguito saranno illustrate le informazioni utili affinché possiate pervenire a un fondato giudizio sulle deliberazioni di cui al predetto ordine del giorno.



Punto 1 all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria

Autorizzazione al compimento dell'Operazione Rilevante (come definita ai sensi dello statuto), ai sensi dell'articolo 15.1 dello statuto di Innova Italy 1 S.p.A., con la società FINE FOODS & PHARMACEUTICALS N.T.M. S.p.A. Delibere inerenti e conseguenti, ivi inclusa l'autorizzazione all'utilizzo delle somme depositate sul Conto Corrente Vincolato (come definito ai sensi dello statuto).

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea ordinaria per l'esame e l'approvazione della proposta di autorizzazione al Consiglio di Amministrazione di Innova Italy 1 S.p.A. ("**Innova**" o la "**Società**"), ai sensi e per gli effetti degli articoli 4 e 15, comma 1, dello statuto sociale vigente della Società (lo "**Statuto**"), a compiere l'operazione rilevante di cui all'articolo 4, comma 1, dello Statuto (l'"**Operazione Rilevante**"), che prevede, in particolare, la fusione per incorporazione di FINE FOODS & PHARMACEUTICALS N.T.M. S.p.A. ("**FF**") in Innova (la "**Fusione**").

In data 7 giugno 2018, Innova, FF ed i Soci FF (come di seguito definiti) hanno sottoscritto un accordo quadro (di seguito, l'"**Accordo Quadro**") teso a disciplinare, *inter alia*, i termini e le condizioni concernenti la realizzazione della Fusione e le norme che regoleranno la società risultante dalla Fusione (la "**Società Post Fusione**").

Come sopra precisato, l'Operazione Rilevante nel suo complesso è oggetto della presente proposta di autorizzazione, anche ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 4 e 15, comma 1, dello Statuto, che sarà sottoposta all'Assemblea degli Azionisti convocata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, in sede ordinaria, per i giorni 9 luglio e 10 luglio 2018, rispettivamente, in prima e seconda convocazione.

Il progetto di fusione relativo alla Fusione (il "**Progetto di Fusione**") sarà sottoposto all'esame ed all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti convocata, in sede straordinaria, per i medesimi giorni.

Coerentemente con la politica di investimento adottata da Innova ed annunciata in sede di ammissione sull'AIM, attraverso l'esecuzione dell'Operazione Rilevante, Innova intende dar corso alla propria attività di investimento, quale descritta anche nell'oggetto sociale statutario, che è appunto rappresentata dall'attività di ricerca e selezione di potenziali acquisizioni di partecipazioni in altre imprese e/o di altre forme di potenziale aggregazione con altre imprese attraverso, a mero titolo esemplificativo, fusione, acquisizione con qualunque modalità di legge (ivi incluso sottoscrizione di aumenti di capitale e compravendita) di partecipazioni nell'impresa selezionata e/o di conferimento.

Al riguardo, Innova, dopo aver svolto attività di ricerca d'investimento in società italiane, ha individuato come *target* FINE FOODS & PHARMACEUTICALS N.T.M. S.P.A., con sede legale in Verdellino (BG), Frazione Zingonia, Via Berlino 39, iscritta al Registro delle Imprese di Bergamo al n. 01573250162).

FF è una società attiva nello sviluppo e nella produzione in conto terzi di forme orali solide destinate all'industria farmaceutica, nutraceutica e dei dispositivi medici.



Alla data della presente relazione, il capitale sociale di FF è pari a Euro 8.000.000, interamente sottoscritto e versato, ed è suddiviso in n. 5.712.418 azioni ordinarie e n. 2.287.582 azioni a voto plurimo ai sensi dell'articolo 2351, comma 4, del codice civile, aventi valore nominale pari ad Euro 1,00, ed è detenuto come segue:

- (i) per il 95%, rappresentato da n. 5.312.418 azioni ordinarie e n. 2.287.582 azioni a voto plurimo, da Eigenfin S.r.l., società di diritto italiano, con sede legale in Verdellino (BG), Frazione Zingonia, Via Berlino 39, partita iva, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Bergamo 05000090968 ("**Eigenfin**"); e
- (ii) per il 5%, rappresentato da n. 400.000 azioni ordinarie, dal Sig. Marco Francesco Eigenmann ("**Eigenmann**"),

i soggetti di cui ai numeri (i) e (ii), congiuntamente, i "**Soci FF**".

Il Consiglio di Amministrazione di Innova ritiene che le proposte modalità di esecuzione dell'Operazione Rilevante rappresentino le condizioni maggiormente funzionali all'esecuzione del progetto di integrazione delle attività di investimento di Innova con quelle industriali di FF.

Per maggiori informazioni in merito a FF si rinvia al Progetto di Fusione e alla relativa Relazione Illustrativa sul Progetto di Fusione, entrambi disponibili sul sito internet di Innova www.innovaitaly1.it, sezione "Operazione Rilevante".

Si ricorda che, a norma dell'articolo 15.3 dello Statuto, la delibera dell'assemblea di Innova che approva il Progetto di Fusione, qualificandosi la Fusione come Operazione Rilevante ai sensi dello Statuto e comportando, *inter alia*, la modifica dell'oggetto sociale, è risolutivamente condizionata all'avveramento di entrambe le seguenti condizioni: (a) l'esercizio del diritto di recesso da parte di tanti soci che rappresentino almeno il 30% del capitale sociale, ove gli stessi non abbiano concorso all'approvazione della suddetta modifica dell'oggetto sociale necessaria per dar corso all'Operazione Rilevante e (b) il completamento del procedimento di liquidazione di tali soci recedenti ai sensi dell'articolo 2437-*quater* del codice civile mediante rimborso o annullamento di un numero di azioni pari o superiore al 30% del capitale sociale (la "**Condizione Risolutiva Statutaria**")

Oltre alla Condizione Risolutiva Statutaria, ai sensi dell'Accordo Quadro, gli impegni ivi previsti a carico delle parti, e in ogni caso l'impegno di procedere all'esecuzione della Fusione nei termini e con le modalità ivi previste, sono subordinati al verificarsi delle seguenti circostanze:

- (i) che la delibera dell'assemblea degli azionisti di Innova, chiamata, *inter alia*, ad approvare la Fusione soddisfi i requisiti di cui all'articolo 49, comma 1, lettera g), del Regolamento Consob 11971/1999, come successivamente modificato (il "**Regolamento Emittenti**"), ai fini dell'esenzione dall'obbligo del lancio di una offerta pubblica di acquisto totalitaria;
- (ii) che la delibera assembleare di cui al punto (i) che precede non sia divenuta inefficace per effetto del verificarsi della Condizione Risolutiva Statutaria (come di seguito definita);



- (iii) la mancata revoca (con esclusione della mera sospensione) di Innova dalle negoziazioni sul mercato AIM;
- (iv) il mancato verificarsi di un Evento Rilevante entro la data di realizzazione della Fusione, ove per “Evento Rilevante” si intende “uno o più eventi, fatti, circostanze o atti di autorità amministrative o giurisdizionali nei confronti di FF che, da soli o considerati nel complesso, comportino un mutamento rilevante nella capacità di FF di produrre utili o per la sua posizione finanziaria o nella sua capacità di condurre le attività come correntemente condotte”;
- (v) le dimissioni degli attuali membri del consiglio di amministrazione di Innova con efficacia a far data dalla data di efficacia della Fusione (la “**Data di Efficacia**”) e, conseguentemente, la nomina del nuovo consiglio di amministrazione della Società Post Fusione ai sensi dell’Accordo Quadro;
- (vi) la stipula dell’atto di fusione relativo alla Fusione entro la data del 30 settembre 2018;
- (vii) in relazione ai contratti contenenti clausole di cosiddetto cambio di controllo, diritti di risoluzione anticipata, obblighi di informativa o disposizioni analoghe che potrebbero trovare applicazione in virtù del perfezionamento dell’Operazione Rilevante (come di seguito definita), di cui è parte FF, la comunicazione alle relative controparti della sottoscrizione ed attuazione dell’Accordo Quadro o del perfezionamento o dell’esecuzione dell’Operazione Rilevante ovvero l’ottenimento dai predetti soggetti del consenso ovvero della rinuncia a far valere i propri diritti di risoluzione, recesso o diritti analoghi che potrebbero derivare dalla sottoscrizione e/o dall’adempimento dell’Accordo Quadro ovvero dal perfezionamento o esecuzione dell’Operazione Rilevante; e
- (viii) in relazione al prestito obbligazionario emesso in data 13 ottobre 2016 da FF, l’ottenimento del previo consenso di Amundi SGR S.p.A., in qualità di sottoscrittore del prestito, e di SACE S.p.A., in qualità di datore di garanzia per il rimborso del prestito obbligazionario, all’adempimento dell’Accordo Quadro nonché al perfezionamento ed esecuzione dell’Operazione Rilevante.

Ai sensi dell’Accordo Quadro:

- le circostanze di cui ai punti (iv), (vii) e (viii) sono previste nell’esclusivo interesse di Innova e potranno pertanto essere rinunciate unilateralmente in tutto o in parte da Innova;
- le circostanze di cui ai punti (iii) e (v) sono previste nell’esclusivo interesse di FF e dei Soci FF e potranno pertanto essere rinunciate unilateralmente in tutto o in parte da FF e dai Soci FF;
- le circostanze di cui ai punti (i), (ii) e (vi) sono previste nell’interesse di entrambe di tutte le parti dell’Accordo Quadro e sono pertanto rinunciabili con il consenso scritto delle medesime.

Per ulteriori informazioni sull’Operazione Rilevante e sull’Accordo Quadro, si rinvia al Documento Informativo relativo alla Fusione predisposto da Innova ai sensi dell’articolo 14 del regolamento emittenti AIM, disponibile presso la sede sociale di Innova e consultabile sul sito internet della medesima all’indirizzo www.innovaitaly1.it, sezione “Operazione Rilevante”, nei termini di legge e regolamentari.



Alla data della presente relazione illustrativa, Innova ha depositato Euro 100.000.000 presso conti correnti vincolati ad essa intestati (congiuntamente il “**Conto Corrente Vincolato**”) corrispondenti alle somme versate per liberare le azioni ordinarie emesse in attuazione dell'aumento di capitale deliberato in data 10 ottobre 2016 nel contesto e ai fini della quotazione sull'AIM degli strumenti finanziari di Innova.

Secondo quanto indicato nell'articolo 7, comma 3, dello Statuto, tali somme possono essere utilizzate da Innova esclusivamente, previa autorizzazione dell'Assemblea, (a) ai fini dell'Operazione Rilevante; (b) in caso di scioglimento e conseguente liquidazione di Innova; e (c) in ogni altro caso deliberato dall'Assemblea; nonché, previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, ai fini della restituzione ai soci che esercitino il recesso (secondo quanto previsto dall'articolo 8 dello Statuto, ossia nei casi di recesso *ex lege* e conseguenti alle deliberazioni dell'Assemblea che approvano la modificazione dell'oggetto sociale in relazione al perfezionamento dell'Operazione Rilevante).

Al riguardo, si precisa che, per effetto della Fusione, Innova (i) modificherà il proprio oggetto sociale (inserendovi l'attuale oggetto sociale di FF); (ii) eliminerà una causa di recesso statutaria; (iii) prorogherà il termine di durata della società (che scadrà al 2075); (iv) introdurrà le azioni a voto plurimo ai sensi dell'articolo 2351, comma 4, del codice civile e le azioni riscattabili ai sensi dell'articolo 2437-*sexies* del codice civile; e (v) approverà una modifica dello statuto sociale concernente i diritti di voto, con conseguente sorgere del diritto di recesso a norma dell'articolo 2437, comma 1, lettere a), e) *et* g), e comma 2, lettera a), del codice civile per gli azionisti di Innova che non avranno concorso alla deliberazione assembleare di approvazione del Progetto di Fusione

Per maggiori informazioni in merito alle modifiche allo statuto sociale di Innova ed alla *governance* della stessa per effetto e conseguenti alla Fusione, nonché al diritto di recesso, si rinvia al Progetto di Fusione e alla relativa Relazione Illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione di Innova, disponibili presso la sede sociale di Innova e consultabili sul sito internet della Società all'indirizzo www.innovaitaly1.it, sezione “Operazione Rilevante”, nonché al Documento Informativo.

L'Assemblea degli Azionisti è quindi chiamata, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 15, comma 1, dello Statuto, in dipendenza dell'autorizzazione al compimento dell'Operazione Rilevante, a deliberare anche in merito alla proposta di autorizzazione all'utilizzo del Conto Corrente Vincolato ai fini dell'Operazione Rilevante, anche ai fini del pagamento di eventuali costi in capo alla Società Post Fusione.

Per maggiori informazioni sul Progetto di Fusione, si rinvia al relativo documento ed alla Relazione Illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione di Innova, disponibili presso la sede sociale di Innova e consultabili sul sito internet della Società all'indirizzo www.innovaitaly1.it, sezione “Operazione Rilevante”, nonché al unitamente al Documento Informativo ed alla ulteriore documentazione relativa alla Fusione prescritta ai sensi di legge.

* * *

Tutto ciò premesso, se siete d'accordo con la proposta formulata, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:



“L’Assemblea ordinaria di Innova Italy 1 S.p.A.,

- *vista e approvata la relazione del Consiglio di Amministrazione;*
- *subordinatamente all’approvazione da parte dell’Assemblea straordinaria di Innova Italy 1 S.p.A. del progetto di fusione relativo alla fusione per incorporazione di FINE FOODS & PHARMACEUTICALS N.T.M. S.P.A. in Innova Italy 1 S.p.A. ai sensi dell’art. 2501-ter codice civile;*
- *preso atto del documento informativo predisposto ai sensi dell’articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, di Borsa Italiana S.p.A. nonché del comunicato stampa pubblicato da Innova Italy 1 S.p.A.,*

delibera

1. *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione – ai sensi dell’articolo 15, comma 1, dello Statuto – al compimento dell’Operazione Rilevante, così come proposta ed illustrata nella relazione del Consiglio di Amministrazione medesimo, e, per l’effetto, autorizzare l’utilizzo delle somme depositate sul Conto Corrente Vincolato ai sensi dell’articolo 7, comma 3, punto (i) dello Statuto, secondo le modalità e i termini descritti nella relazione del Consiglio di Amministrazione;*
2. *di conferire ogni e più ampio potere al Consiglio di Amministrazione per dare esecuzione alla menzionata operazione, nonché per provvedere a tutti gli ulteriori adempimenti e formalità conseguenti”.*

* * *

Punto 2 all’ordine del giorno dell’Assemblea ordinaria

Presenza d’atto delle dimissioni degli attuali membri del Consiglio di Amministrazione e nomina, previa determinazione del numero dei componenti e del periodo di durata della carica, di un nuovo consiglio di amministrazione della Società e determinazione dei compensi, il tutto con decorrenza dalla data di efficacia verso terzi dell’Operazione Rilevante. Delibere inerenti e conseguenti.

Punto 3 all’ordine del giorno dell’Assemblea ordinaria

Presenza d’atto delle dimissioni degli attuali membri del Collegio Sindacale e nomina di un nuovo collegio sindacale della Società e del suo Presidente e determinazione dei compensi, il tutto con decorrenza dalla data di efficacia verso terzi dell’Operazione Rilevante. Delibere inerenti e conseguenti.

L’Accordo Quadro sottoscritto tra Innova, FF ed i Soci FF in data 7 giugno 2018 prevede, *inter alia*, che, per l’intera durata triennale dell’incarico conferito a far data dalla Data di Efficacia e, quindi, sino all’approvazione del bilancio della Società Post Fusione al 31 dicembre 2020, il consiglio di



amministrazione della Società Post Fusione sarà composto da almeno n. 7 (sette) membri, così individuati:

- i Soci FF designeranno almeno n. 4 (quattro) amministratori nelle persone di: Marco Francesco Eigenmann; Giorgio Ferraris; Federico Oriani; Adriano Pala;
- i soci promotori di Innova (i “**Soci Promotori**”) – designeranno n. 3 (tre) amministratori nelle persone di Paolo Ferrario, Marco Costaguta e Fulvio Conti; e
- il Presidente del Consiglio di Amministrazione e l’Amministratore Delegato della Società Post Fusione, muniti di necessarie deleghe gestionali, saranno indicati dai Soci FF nelle persone, rispettivamente, del dott. Marco Francesco Eigenmann e del dott. Giorgio Ferraris.

Allo stesso tempo, l’Accordo Quadro prevede che, per l’intera durata triennale dell’incarico conferito a far data dalla Data di Efficacia e, quindi, sino all’approvazione del bilancio della Società Post Fusione al 31 dicembre 2020, il collegio sindacale della Società Post Fusione sia composto da 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) membri supplenti, di cui un componente effettivo ed uno supplente nominati su designazione dei Soci Promotori e i restanti nominati su designazione dei Soci FF.

Per ulteriori informazioni sull’Accordo Quadro – ivi comprese le informazioni relative alle condizioni cui l’efficacia dell’Accordo Quadro è subordinata – si rinvia alla Relazione Illustrativa sull’Operazione Rilevante di cui al punto 1 che precede, nonché al Documento Informativo relativo alla Fusione, predisposto da Innova ai sensi dell’articolo 14 del “Regolamento Emittenti, disponibile presso la sede sociale di Innova e consultabile sul sito internet della Società all’indirizzo www.innovaitaly1.it, sezione “Operazione Rilevante”.

Ai fini di quanto sopra e successivamente alla sottoscrizione dell’Accordo Quadro, in data 15 giugno 2018 è stata convocata l’Assemblea ordinaria della Società per il giorno 9 luglio 2018, alle ore 8:00, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 10 luglio 2018, alle ore 11:00, in seconda convocazione, per deliberare, *inter alia*, sulla presa d’atto delle dimissioni degli attuali membri del Consiglio di Amministrazione e la nomina, previa determinazione del numero dei componenti e del periodo di durata della carica, di un nuovo consiglio di amministrazione della Società e determinazione dei compensi, e la nomina del nuovo collegio sindacale della Società Post Fusione, il tutto con decorrenza dalla data di efficacia verso terzi dell’Operazione Rilevante e subordinatamente a tale efficacia.

Ai fini delle nomine alle cariche sociali di cui sopra, alla data della presente relazione illustrativa, ciascun membro del Consiglio di Amministrazione e della Collegio Sindacale della Società in carica alla data della presente relazione illustrativa ha quindi rassegnato le proprie dimissioni (dichiarando di non avere nulla a pretendere dalla Società), con efficacia decorrente dalla data di efficacia verso terzi della Fusione e, quindi, subordinatamente alla stessa ed in ogni caso a partire dalla ricostituzione, rispettivamente, del nuovo Consiglio di Amministrazione e del nuovo Collegio Sindacale.

Il nuovo statuto che verrà adottato dalla Società Post Fusione a seguito e subordinatamente all’efficacia della Fusione verso terzi (allegato al Progetto di Fusione consultabile sul sito internet della



Società all'indirizzo www.innovaitaly1.it, sezione "Operazione Rilevante", di seguito, lo "**Statuto Post Fusione**"), prevede che la Società Post Fusione sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da non meno di 7 e non più di 12 membri.

Con riferimento alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, il Consiglio di Amministrazione, in esecuzione delle previsioni dell'Accordo Quadro e in base alle istruzioni ricevute dalle parti di tale Accordo Quadro, propone alla Vostra approvazione: (i) di determinare in n. 7 il numero dei componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione e, quindi, entro il numero minimo e massimo stabilito dallo Statuto Post Fusione, come sopra indicato; (ii) che il nuovo Consiglio di Amministrazione resti in carica per tre esercizi successivi a quello in cui la Fusione avrà efficacia e, quindi, fino alla data di approvazione del bilancio della Società Post Fusione al 31 dicembre 2020; e (iii) i seguenti candidati quali membri del nuovo Consiglio di Amministrazione:

- Marco Francesco Eigenmann;
- Giorgio Ferraris;
- Federico Oriani;
- Adriano Pala Ciurlo;
- Paolo Ferrario;
- Marco Costaguta;
- Fulvio Conti.

Di seguito una breve descrizione del *curriculum vitae* di ciascun candidati proposti.

Marco Francesco Eigenmann

Ha iniziato la propria attività nella società di famiglia Eigenmann & Veronelli S.p.A., della quale è stato dal 1987 e sino al 1997 Direttore Divisione Pharma-Food-Cosmesi e membro del Consiglio d'Amministrazione, e dal 1992 anche Vice Presidente. Dal 1992 è stato Amministratore Delegato di Fine Foods, inizialmente su designazione di Eigenmann & Veronelli S.p.A.. Nel 1997 ha rilevato da Eigenmann & Veronelli il 50% del capitale sociale di Fine Foods e la sua attività si è focalizzata esclusivamente su Fine Foods. Nel 2005, per il tramite di Eigenfin, ha acquistato il restante 50% del capitale della società che faceva riferimento ad Alberto Sada, corrente membro del Consiglio di Amministrazione di Fine Foods. Attualmente, ricopre la carica di Presidente con deleghe di Fine Foods.

Giorgio Ferraris

Ha iniziato la carriera nel laboratorio di sintesi della Zschimmer & Schwarz, azienda Tedesca produttrice di



tensioattivi ed emulsionanti, assumendo anche la responsabilità degli impianti pilota e dei laboratori di controllo qualità. Passato prima all'assistenza tecnica, quindi al commerciale, è diventato poi *Business Manager* della Divisione Detergenza per il settore specialità chimiche del gruppo 3V. Acquisisce poi la posizione di *Corporate Business Director*, con responsabilità su tutti i *Business Managers* delle otto Divisioni. Nel 1995 si trasferisce a Manhattan e ricopre la posizione di *Executive Vice President* della 3V Inc. di Weehawken, NJ, USA, con stabilimenti in South Carolina. Rientrato in Italia nel 2003, si occupa delle attività grafiche della Mondadori, svolte in cinque stabilimenti, con responsabilità dei rapporti *captive* con la Mondadori di Segrate e dei rapporti con clienti di rilevanza mondiale, quali Ikea, National Geographic, Metropolitan Museum di New York. Successivamente, diventa Presidente della ERA, associazione Europea della stampa rotocalco. Nel 2012, assume la carica di *Managing Director* della filiale Italiana della CTI Invest, facente capo al Gruppo Austriaco Trierenberg, *leader* mondiale nel *packaging* per il settore tabacco e nel 2013 entra in Fine Foods ricoprendo il ruolo prima di *General Manager*, poi di CEO. Dal 2013 entra nel Board di Mondo Convenienza, carica che viene poi abbandonata nel 2014 per incompatibilità con le attività di Fine Foods. Laureato in Farmacia all'Università di Pavia, ha seguito, tra gli altri, corsi di Strategia e Finanza per *Executives* alla Harvard Business School.

Federico Oriani

Diplomato in ragioneria nel 1975. Ha iniziato la propria attività lavorativa nel 1978 come Assistente del Direttore Generale della Palazzo S.p.A., società attiva nella produzione di cavi per applicazioni speciali. Dal 1980 al 1981 ha ricoperto la carica di Direttore Produzione della società Tunisie Cables S.A. e, in seguito, dal 1981 al 1982, della società Riva Steel S.p.A.. Dal 1982 ha iniziato a svolgere la propria attività presso il gruppo societario riconducibile all'azienda di famiglia Teleco Cavi S.p.A., ricoprendo le seguenti cariche: (i) dal 1984 al 1987, Direttore Generale di Teleco Fibre S.p.A.; (ii) dal 1987 al 1988, Amministratore Delegato di Codelca S.p.A.; (iii) dal 1988 al 1992, Vice Presidente ed Amministratore Delegato del Gruppo Teleco Cavi S.p.A.. Nel 1992, la famiglia ha dapprima quotato la società Teleco Cavi S.p.A. alla Borsa Valori di Milano ed ha poi ceduto tutte le proprie partecipazioni in favore di Siemens A.G.. Dal 1992 ha ricoperto la carica di



Presidente del *family office* Tecno Delta S.p.A.. Dal 1994 al 1997, è stato Vice Presidente della Cavotec SA, società quotata al NASDAQ OMX di Stoccolma. Dal 2007, ricopre la carica di Presidente di Eaux Valdotaines S.r.l., società che si occupa della progettazione, costruzione e gestione di piccole centrali idroelettriche in Italia, con particolare focus nella regione della Valle d'Aosta.

Adriano Pala Ciurlo

Laureato in Giurisprudenza nel 1995, è iscritto all'albo degli avvocati dal 1998 e all'albo dei cassazionisti dal 2015. E' attualmente socio di Grimaldi Studio Legale e si occupa prevalentemente di diritto societario e dei mercati finanziari nonché di operazioni societarie di carattere straordinario (*mergers and acquisitions*). È stato membro, dal 2012 al 2017, del Consiglio di Amministrazione di Frendy Energy S.p.A., società ammessa alle negoziazioni sull'AIM Italia.

Paolo Ferrario

È laureato in Ingegneria Gestionale presso il Politecnico di Milano ed ha conseguito con lode il Corso Executive Innovazione e Gestione d'Impresa presso il MIP School of Management del Politecnico di Milano. Ha iniziato la sua carriera nel 1994 lavorando mediante un *internship* nell'Ufficio Pianificazione e Controllo di ABB Sace S.p.A. Nel 1996, dopo avere svolto il servizio militare presso l'Aviazione dell'Esercito, è entrato nel Gruppo Radici, presso la partecipata Eutron S.p.A., diventando prima responsabile delle *operations* e successivamente assistendo l'Amministratore Delegato e il CFO del Gruppo. Tra il 1998 e il 2006 ha lavorato come *management consultant* presso diverse società di consulenza internazionali seguendo progetti in Europa e Stati Uniti di *operational improvement*, riorganizzazione e *corporate performance management* nei settori manifatturiero, telecomunicazioni e banche. Successivamente, nel 2007 è entrato in Hewlett Packard Company nel team europeo della Divisione *Finance Business Process Outsourcing Service* e in questa posizione, tra l'altro, ha originato e coordinato progetti internazionali presso Nestlé e Heineken. Dal 2009, dopo una esperienza di gestione degli investimenti e delle partecipazioni industriali presso un importante *family office* italiano, ha collaborato come *Director* presso il fondo di *private equity* svizzero Capital Dynamics. Nel 2012 è diventato Partner del fondo infrastrutturale Real Asset Energy Fund, promosso dalla società Solar Investment Group NV. Nel 2013 ha fondato



Augent Partners S.r.l, società di *advisory* nel settore del *private equity* di cui è attualmente *Managing Director*.

Marco Costaguta

È laureato in Ingegneria Meccanica presso il Politecnico di Milano e ha conseguito un Master in Business Administration presso l'INSEAD. Ha iniziato la sua carriera presso Hewlett-Packard Andover negli Stati Uniti, ove è stato Responsabile del Controllo Qualità del processo di produzione di apparecchiature biomedicali. Dal 1985 al 1988 è stato *Engagement Manager* presso McKinsey & Company a Milano, occupandosi di progetti di strategia e *operations* per società italiane e multinazionali. Dal 1989 al 2012 è entrato in Bain & Company, dove ha condotto progetti di strategia, *operations* e organizzazione in ambito italiano, inglese ed europeo nei seguenti settori: beni di largo consumo, *retail*, industrie di processo, *information technology*, editoria, *private equity*. Dal 1997 al 2000 è stato membro del consiglio di amministrazione di Bain & Company WW. Dal 2012 al 2016 è stato membro del Comitato Investimenti del Fondo Strategico Italiano S.p.A.. Nel 2012 ha fondato la società di consulenza strategica Long Term Partners di cui è attualmente Presidente.

Fulvio Conti

Laureato in Economia alla Sapienza di Roma. Ha iniziato la sua carriera in Mobil Oil nel 1970 come Direttore Finanziario e *Supply Chain Manager*. Successivamente, ha rivestito numerose cariche in primarie società, quali in particolare (i) nel 1980 è stato nominato Finance Director di Mobil Oil UK; (ii) nel 1989 è nominato Finance Director Mobil Oil Europe, come Direttore Finanziario; (iii) nel 1991 è entrato in Campbell Europe come *Chief Financial Officer*; (iv) tra il 1991 e il 1996 è stato *Chief Financial Officer* di Montedison-Compart; (v) tra il 1996 e il 1998 è stato Direttore Generale e *Chief Financial Officer* delle Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.; (vi) tra il 1998 e il 1999 è stato Direttore Generale di Telecom Italia S.p.A.; (vii) tra il 1999 e il 2005 è stato *Chief Financial Officer* di Enel S.p.A. e (viii) tra il 2005 e il 2014 è stato Amministratore Delegato di Enel S.p.A., ove ne ha guidato l'espansione internazionale, culminata con l'acquisizione di Endesa. È inoltre membro dei consigli di amministrazione di Aon Plc e dell'Istituto Italiano di Tecnologia, e già consigliere di RCS Mediagroup S.p.A. e Barclays Plc, nonché Vice Presidente di Confindustria. È stato altresì nominato Cavaliere del Lavoro della Repubblica Italiana e Officier de la Légion d'Honneur della Repubblica Francese. Infine, ricopre attualmente la



carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia S.p.A..

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di proporre all'Assemblea, anche ai sensi dell'articolo 24, comma 1, dello Statuto Post Fusione, di determinare in Euro 900.000,00 (novecentomila/00) il compenso complessivo annuo lordo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge.

Si segnala, infine, che alla data della presente Relazione Illustrativa, tutti i candidati alla nomina quale Consigliere di Amministrazione hanno comunicato alla Società l'accettazione della carica, con efficacia subordinata all'efficacia della Fusione verso terzi.

Con riferimento alla nomina del Collegio Sindacale della Società Post Fusione, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, ai sensi dell'Accordo Quadro, di proporre alla Vostra approvazione (i) che il nuovo Collegio Sindacale resti in carica per tre esercizi successivi a quello in cui la Fusione avrà efficacia; e (ii) i seguenti candidati quali membri del nuovo Collegio Sindacale:

- Paolo Villa, quale Sindaco Effettivo e Presidente del Collegio Sindacale;
- Marco Antonio Manzoni, quale Sindaco Effettivo;
- Paolo Prandi, quale Sindaco Effettivo;
- Federica Poggio, quale Sindaco Supplente;
- Barbara Castelli, quale Sindaco Supplente.

proponendo all'Assemblea di determinare in Euro 27.000,00 (ventisette/mila/00) il compenso lordo annuo per la remunerazione del Presidente del Collegio Sindacale e in Euro 18.000,00 (diciottomila/00) il compenso lordo annuo per la remunerazione di ciascun Sindaco Effettivo.

Di seguito una breve descrizione del *curriculum vitae* di ciascun candidato proposto:

Paolo Villa

Laureato nel 1990 in Economia e Commercio – indirizzo aziendale – presso l'Università degli Studi di Bergamo. Iscritto presso l'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bergamo, al Registro dei Revisori Legali ed all'Albo dei CTU del Tribunale di Bergamo nella sezione "Dottori Commercialisti". Svolge la propria attività presso il proprio Studio professionale in Bergamo. Nella propria carriera professionale, dal 1990 al 1995, è stato impiegato presso la società di revisione contabile Deloitte & Touche, e, dal 1995 al 1999, ha ricoperto la carica di Responsabile amministrazione, finanza, controllo e reporting in Fructamine S.p.A., società del gruppo Bracco.

**Marco Antonio Manzoni**

E' iscritto all'albo unico dei dottori e ragionieri commercialisti e degli esperti contabili ed al registro dei revisori legali. Svolge la libera professione attraverso il proprio studio professionale sito in Bergamo ed in qualità di *Of Counsel* presso lo Studio Integrato Tributario di Milano. Ha collaborato per 20 anni con uno dei più importanti studi di consulenza societaria e fiscale di Bergamo, maturando particolare esperienza in ambito *corporate tax*, tributario, gruppi azionalistici/*holding* e di *family officer* in ambito economico patrimoniale ed ha ricoperto la carica di amministratore indipendente in società quotata. Ricopre cariche in organi di controllo e vigilanza in diverse società di capitali, ivi incluso in uno dei più importanti gruppi multinazionali industriali di Bergamo, nonché di *trustee* e in entità legali di espressione della Diocesi di Bergamo.

Paolo Prandi

Ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso Università degli Studi di Brescia nel 1985 e vinto la borsa di studio bandita dall'Ente Universitario Lombardia Orientale (Corso di specializzazione post universitari in tema di bilancio, finanza, *marketing*, *trade marketing*, vendite e amministrazioni pubbliche). È seguita una ventennale esperienza internazionale quale consulente, manager e imprenditore. In McKinsey dal 1987, ha contribuito a vari progetti quali: l'introduzione del Trade Marketing in aziende di largo consumo e alla creazione delle relative capacità gestionali; le valutazioni aziendali a scopo di cessione e acquisizione; la razionalizzazione delle reti di distribuzione petrolifera; la gestione delle fasi successive alle acquisizioni e, infine, la soluzione delle problematiche economiche e finanziarie derivanti dalla gestione non coordinata della raccolta e degli impieghi di un Istituto di Credito operante prevalentemente a medio/lungo termine. In Pepsi Cola dal 1991, quale Regional Manager della Regione di Reading e Schuylkill Haven (Pennsylvania-USA) ha realizzato una significativa ristrutturazione organizzativa. La responsabilità riguardava due siti localizzativi (corrispondenti alle sedi di due distributori allora recentemente acquisiti) presso i quali venivano svolte attività di vendita (gestita attraverso tre diverse reti: tentata vendita, vendita tradizionale e grande distribuzione), distribuzione, servizio clienti e amministrazione. Tornato in Italia, divenne Direttore Vendite di Pepsi Cola Area Nord Mediterranea (gestita in franchising) e Responsabile Business Development dell'area *food*. Dal 1996 ha gestito, anche in qualità di imprenditore, operazioni di ristrutturazione in diversi settori quali giocattolo, collezionismo e informatica (Majorette, Solido, Gruppo Rivarossi, Gruppo Seltering ecc.) e ha gestito numerosi progetti di sviluppo di modellini in parallelo al lancio di veicoli Fiat, Lancia e Alfa Romeo. Dal 2005 assiste aziende di diverse dimensioni in operazioni di finanza



straordinaria, ristrutturazioni aziendali, internazionalizzazione, *marketing, customer satisfaction* e passaggio generazionale. Progetta e coordina progetti relativi all'introduzione del processo di *risk management*, all'evoluzione della *governance* e alla creazione di modelli ex D. Lgs. 231/2001 in contesti aziendali. Ha approfondito la tematica della responsabilità civile automobilistica. Dottore Commercialista (dal 2004); Revisore Legale (dal 2007) e Consulente Tecnico d'Ufficio presso il Tribunale di Brescia (dal 2008), è professore a contratto presso l'Università degli Studi di Teramo, dove insegna "Economia degli Intermediari Finanziari" e "Risk Management e Aziende Sanitarie". Negli anni precedenti aveva insegnato "Risk Management" presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia e "Marketing dei Servizi" presso l'Università degli Studi di Brescia. È Amministratore, Sindaco e Componente di Organismi di Vigilanza (anche con funzioni di Presidente) di società industriali e finanziarie quotate e non e autore di pubblicazioni su temi di *risk management*, assicurativi e di gestione d'impresa. È Vice Presidente della Fondazione Nazionale Cinzia Dabrassi.

Federica Poggio

Laureata in Economia e Commercio presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Inizia il suo percorso lavorativo come assistente al Direttore Generale e, successivamente, come responsabile amministrativa e fiscale dell'Orologeria Luigi Verga S.p.A. All'impegno lavorativo affianca l'assistenza come cultore della materia in Economia e tecnica degli scambi internazionali, collaborando con il Professor Marco Piazza presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, con programma avente ad oggetto lo studio dell'Unione Europea (legislazione e ordinamento doganale), i mercati *futures* (origini, contratti e funzioni) e gli scambi internazionali (rischi economici, tipologia, regolamentazioni, ISO, CEN, etc.). Dal febbraio 1997 all'ottobre 2006 inizia la sua esperienza all'interno del Gruppo Sugar, con responsabilità specifiche relative a controllo di gestione, pianificazione, gestione e sviluppo del *budget* economico e finanziario infragruppo, consulente interno per la certificazione ISO 9000 ed i successivi adempimenti ad essa correlati, pianificazione, gestione e sviluppo di acquisizioni immobiliari, e gestione del portafoglio immobiliare. Nel 2006 inizia la collaborazione presso lo Studio Pollice Carella, occupandosi di fiscalità di impresa ed IVA e, successivamente, di riorganizzazioni aziendali, fiscalità immobiliare e fiscalità internazionale. Successivamente, approfondisce le sue conoscenze in fiscalità internazionale mediante la frequenza al Master di II livello in diritto tributario tenuto dal Professor Logozzo, e alla saltuaria permanenza negli Stati Uniti d'America, dove inizia la collaborazione con lo studio americano Roca Gonzalez di Miami. Dal



2018 è partner del *network* internazionale Crowe Horwath, attraverso la partecipazione in Crowe Valente S.r.l., e collabora attivamente con lo studio Valente Associati GEB Partners.

Barbara Castelli

Laureata in Economia e Commercio, Indirizzo Economia e Gestione delle Imprese, presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro". Dal gennaio 2004 è iscritta presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano e dal gennaio 2005 è iscritta nel Registro dei Revisori Contabili. Dal 2000 ad oggi svolge la propria attività presso lo studio di consulenza tributaria e legale Pirola Pennuto Zei & Associati, prestando consulenza in materia fiscale e societaria nei confronti di primari gruppi nazionali ed internazionali che operano nel settore assicurativo, bancario, industriale e commerciale. Ricopre la carica di Sindaco di importanti società nazionali ed internazionali, operanti sia nei settori industriali, quali Robert Bosch S.p.A. e le società appartenenti al Gruppo, nonché in società operanti in ambito finanziario, quale IDeA Real Estate SGR S.p.A.

Tutti i candidati al ruolo di membro del Collegio Sindacale della Società Post Fusione, alla data della presente relazione illustrativa hanno comunicato alla Società l'intenzione di accettare la relativa carica, con decorrenza dalla data di efficacia della Fusione verso terzi, attestando sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalle disposizioni statutarie, di legge e di regolamento per i componenti del Collegio Sindacale.

Si noti che, a norma dell'articolo 15, comma 3, dello Statuto, la delibera dell'assemblea della Società che approva il Progetto di Fusione, qualificandosi la Fusione come Operazione Rilevante ai sensi dello Statuto e comportando, tra l'altro, la modifica dell'oggetto sociale, è risolutivamente condizionata all'avveramento di entrambe le seguenti condizioni: (a) l'esercizio del diritto di recesso, da parte di tanti soci che rappresentino almeno il 30% del capitale sociale, ove gli stessi non abbiano concorso all'approvazione della suddetta modifica dell'oggetto sociale necessaria per dar corso all'Operazione Rilevante e (b) il completamento del procedimento di liquidazione di tali soci recedenti ai sensi dell'art. 2437-quater del codice civile mediante rimborso o annullamento di un numero di azioni pari o superiore al 30% del capitale sociale.

In tale ultimo caso, l'Operazione Rilevante e, conseguentemente, la Fusione, non si perfezioneranno e, pertanto, anche la presente proposta di nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e del nuovo Collegio Sindacale dovrà considerarsi priva di efficacia, così come la relativa delibera eventualmente assunta dalla Assemblea ordinaria.

* * *

Tutto ciò premesso, se siete d'accordo con la proposta formulata, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:



“L’Assemblea ordinaria di Innova Italy 1 S.p.A.,

- vista e approvata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;
- preso atto delle dimissioni di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, subordinatamente a e con effetto a decorrere dalla data di efficacia verso terzi della fusione per incorporazione di FINE FOODS & PHARMACEUTICALS N.T.M. S.P.A. in Innova Italy 1 S.p.A. (la “Fusione”), ringraziandoli per l’operato dagli stessi svolto in favore della Società;

delibera

1. di rinunciare a qualsiasi azione di responsabilità diretta e/o indiretta e/o risarcitoria ex articoli 2393, 2393-bis e 2395 del codice civile ed a qualsiasi pretesa nei confronti di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, per tutte le attività svolte con riferimento alle proprie cariche nella Società a partire dalla data di nomina fino alla data di effettiva cessazione (inclusa), e dunque di astenersi dall’esperire nei confronti degli stessi qualsiasi azione in relazione alle cariche dai medesimi ricoperte nella Società a partire dalla data di nomina fino alla data di effettiva cessazione (inclusa);
2. di rinunciare a qualsiasi azione di responsabilità diretta e/o indiretta e/o risarcitoria ex articoli 2407, 2393, 2393-bis e 2395 del codice civile ed a qualsiasi pretesa nei confronti di tutti i componenti del Collegio Sindacale, per tutte le attività svolte con riferimento alle proprie cariche nella Società a partire dalla data di nomina fino alla data di effettiva cessazione (inclusa), e dunque di astenersi dall’esperire nei confronti degli stessi qualsiasi azione in relazione alle cariche dai medesimi ricoperte nella Società a partire dalla data di nomina fino alla data di effettiva cessazione (inclusa);
3. di affidare, la gestione della Società ad un Consiglio di Amministrazione composto da n. 7 membri;
4. di nominare, quali membri del Consiglio di Amministrazione, i Signori:
 - (i) Marco Francesco Eigenmann, nato a Milano (MI), il 23 ottobre 1959, codice fiscale GNMMCF59R23F205A;
 - (ii) Giorgio Ferraris, nato a Vercelli (VC) il 23 dicembre 1957, codice fiscale FRRGRG57T23L750F;
 - (iii) Federico Oriani, nato a Milano (MI) il 16 settembre 1956, codice fiscale RNOFRC56P16F205E;
 - (iv) Adriano Pala Ciurlo, nato a Genova (GE), il 13 gennaio 1970, codice fiscale PLCDRN70A13D969Q;



- (v) *Paolo Ferrario, nato a Bergamo (BG), il 17 settembre 1971, codice fiscale FRRPLA71P17A794B;*
- (vi) *Marco Costaguta, nato a Venezia (VE), il 26 ottobre 1959, codice fiscale CSTMRC59R26L736W; e*
- (vii) *Fulvio Conti, nato a Roma (RM), il 28 ottobre 1947, codice fiscale CNTFLV47R28H501X,*

tutti domiciliati per la carica presso la sede della Società;

5. *di prevedere che il Consiglio di Amministrazione così nominato resti in carica per tre esercizi successivi a quello in cui la Fusione avrà efficacia e, pertanto, fino alla data di approvazione del bilancio della Società Post Fusione al 31 dicembre 2020;*
6. *di determinare in Euro 900.000,00 (novecentomila/00) il compenso complessivo annuo lordo da corrispondere al Consiglio di Amministrazione (pro rata temporis) per la durata dell'incarico, da ripartire a cura del Consiglio di Amministrazione medesimo, oltre al rimborso delle spese sostenute nell'espletamento dell'incarico;*
7. *di nominare, quali membri del Collegio Sindacale, i seguenti Signori:*
 - *Paolo Villa, nato a Bergamo (BG), il 29 gennaio 1965, codice fiscale VLLPLA65A29A794T, iscritto nella sezione A "Commercialisti" dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bergamo al n. 925/A dal 21 luglio 1993, al Registro dei Revisori Legali n. 80231, con decreto ministeriale del 7 giugno 1999 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, supplemento n. 50 - IV serie speciale - del 25/06/1999, e all'Albo dei CTU del Tribunale di Bergamo nella sezione "Dottori Commercialisti" al n. 446, quale Sindaco Effettivo;*
 - *Marco Antonio Manzoni, nato a Ponte San Pietro (BG), il 27 giugno 1964, codice fiscale MNZMCN64H27G856C, iscritto all'Albo Unico dei Dottori e Ragionieri Commercialisti e degli Esperti Contabili ed al Registro dei Revisori Legali, quale Sindaco Effettivo;*
 - *Paolo Prandi, nato a Brescia (BS), il 23 marzo 1961, codice fiscale PRNPLA61C23B157I, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti (dal 2004), al Registro dei Revisori Legali (dal 2007) ed all'Albo dei Consulenti Tecnici d'Ufficio presso il Tribunale di Brescia (dal 2008), quale Sindaco Effettivo;*
 - *Federica Poggio, nata a Milano (MI), il 23 dicembre 1970, codice fiscale PGGFRC70T63F205C, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed al Registro dei Revisori Legali, quale Sindaco Supplente;*
 - *Barbara Castelli, nata a Candia Lomellina (PV), il 7 maggio 1974, codice fiscale CSTBBR74E41B587Y, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano (dal 2004) ed al Registro dei Revisori Contabili (dal 2005), quale Sindaco Supplente;*

tutti domiciliati per la carica presso la sede della Società;



8. *di nominare Paolo Villa quale Presidente del Collegio Sindacale, attribuendo allo stesso un compenso di Euro 27.000,00 (ventisette/00) lordi annui, da corrispondersi pro rata temporis, oltre alle spese connesse alla carica;*
9. *di prevedere che il Collegio Sindacale così nominato resti in carica per tre esercizi successivi a quello in cui la Fusione avrà efficacia e, pertanto, fino alla data di approvazione del bilancio della Società Post Fusione al 31 dicembre 2020;*
10. *di corrispondere a ciascun Sindaco Effettivo, diverso dal Presidente del Collegio Sindacale, un compenso di Euro 18.000,00 (diciottomila/00) lordi annui, da corrispondersi pro rata temporis, oltre alle spese connesse alla carica,*

fermo restando che l'efficacia delle deliberazioni di cui ai precedenti punti da 1 a 8 è subordinata all'efficacia verso terzi della Fusione e avrà decorrenza dalla data di efficacia della Fusione medesima.”.

* * *

Punto 4 all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria

Risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale conferito all'attuale società di revisione, ai sensi degli articoli 13 del D. Lgs. n. 39/2010 e 7 del Regolamento adottato con Decreto Ministeriale n. 261/2012, e contestuale conferimento di un incarico di revisione legale ad una nuova società di revisione, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 39/2010, il tutto con decorrenza dalla data di efficacia verso terzi dell'Operazione Rilevante. Delibere inerenti e conseguenti.

L'Accordo Quadro sottoscritto tra Innova, FF ed i Soci FF in data 7 giugno 2018 prevede, *inter alia*, che, l'assemblea dei soci di Innova convocata al fine di deliberare in merito, *inter alia*, all'approvazione dell'Operazione Rilevante ed il Progetto di Fusione, deliberi altresì la risoluzione consensuale del rapporto con l'attuale società di revisione di Innova e la contestuale nomina della nuova società di revisione, identificata nell'attuale società di revisione di FF.

Il Consiglio di Amministrazione, in conformità con quanto previsto ai sensi dell'Accordo Quadro, intende quindi proporre all'assemblea dei soci di Innova di (i) approvare la risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale conferito a KPMG S.p.A. (“**KPMG**”) per la durata di tre esercizi (2016 – 2018) con delibera del 28 luglio 2016; e, contestualmente, (ii) conferire un nuovo incarico triennale di revisione legale a Deloitte & Touche S.p.A. (“**Deloitte**”), attuale società di revisione di FF sulla base di un mandato triennale conferito dall'assemblea di FF in data 29 aprile 2016 e futura società di revisione di Innova, il tutto con effetto dalla data di efficacia della Fusione.

L'opportunità di mutare la società di revisione della Società Post Fusione risiede nella peculiarità strutturale della Fusione, nella natura delle società da essa coinvolte nonché nei sostanziali mutamenti dell'azionariato di Innova ad esito della Fusione. Infatti, come già rilevato nel resto della presente relazione, la Fusione prevede l'incorporazione di una società operativa in una SPAC che ha quale unico oggetto sociale l'investimento in una società e la cui attività è, fino ad oggi, consistita



esclusivamente nella ricerca della società *target* con cui realizzare un'operazione di integrazione. Pertanto, ad esito della Fusione, si verificherà un mutamento sostanziale nell'attività svolta dalla Società, che inizierà ad operare nel settore di attività di FF. Ne consegue che la revisione del bilancio di esercizio (e delle relazioni finanziarie infra-annuali) della Società Post Fusione nonché l'attività di corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, in cui si sostanzia l'incarico di revisione legale, sarebbe evidentemente agevolata in termini di tempestività, economia ed efficienza qualora venisse svolta dall'attuale revisore legale di FF, grazie all'approfondita conoscenza dal medesimo acquisita riguardo alla struttura societaria, organizzativa e operativa della società incorporanda. A ciò si aggiunga che, dal punto di vista della composizione dell'azionariato, per effetto della Fusione, la società controllante di FF (Eigenfin, che attualmente non detiene alcuna partecipazione in Innova) diventerà l'azionista di riferimento di Innova.

Per le ragioni sopra esposte, si ritiene opportuno che, a partire dalla Data di Efficacia, l'incarico di revisione legale dei conti di Innova cessi di essere svolto da KPMG per esser conferito a Deloitte; ciò, essendo peraltro in linea con l'impianto sistematico delineato dal "Regolamento concernente i casi e le modalità di revoca, dimissioni e risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale", adottato con Decreto Ministeriale n. 261/2012 (il "**Regolamento 2012**"), il quale – per quanto qui rileva – individua quali "*giuste cause di revoca*" dell'incarico di revisione nonché quali "*circostanze idonee a motivare le dimissioni*" da parte del revisore "*il cambio del soggetto che, ai sensi dell'art. 2359 c.c. esercita il controllo della società assoggettata a revisione, salvo che il trasferimento del controllo sia avvenuto nell'ambito del medesimo gruppo*".

Si informano gli azionisti del fatto che il Consiglio di Amministrazione ha preliminarmente discusso con KPMG le suddette ragioni sottostanti alla risoluzione consensuale dell'incarico e la società di revisione ha espresso comprensione e condivisione per le motivazioni formulate dall'organo amministrativo. In particolare, KPMG ed Innova sono addivenute alla risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale, subordinatamente alla e con efficacia dalla data di efficacia della Fusione. Copia della documentazione attestante la risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale è allegata alla presente relazione *sub **Allegato A***. In merito alla risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale, il Collegio Sindacale di Innova ha formulato parere favorevole in sede di riunione del Consiglio di Amministrazione della Società.

Al fine di garantire continuità della revisione legale, nonché nel rispetto degli articoli 13 del D. Lgs. n. 39/2010 e 7 del Regolamento adottato con Decreto Ministeriale n. 261/2012, il conferimento del nuovo incarico triennale a Deloitte dovrà avvenire contestualmente alla revoca dell'incarico di KPMG e, pertanto, dovrà anch'esso avere efficacia alla data di perfezionamento della Fusione. A tal fine, il Consiglio di Amministrazione ha già esaminato l'offerta di incarico per la revisione del bilancio di esercizio della Società Post Fusione presentata da Deloitte per gli esercizi 2018 – 2020 e l'ha sottoposta alle valutazioni del Collegio Sindacale di Innova. La proposta motivata del Collegio Sindacale di Innova all'assemblea per il conferimento dell'incarico a Deloitte ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. n. 39/2010 verrà messa a disposizione del pubblico sul sito di Innova, sezione "Operazione Rilevante" non appena disponibile.

* * *



Tutto ciò premesso, se siete d'accordo con la proposta formulata, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

“L’Assemblea ordinaria di Innova Italy 1 S.p.A.,

- vista e approvata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
- preso atto della scrittura privata con cui Innova e KPMG hanno convenuto – subordinatamente all’approvazione da parte dell’assemblea di Space – di procedere alla risoluzione consensuale dell’incarico di revisione legale;*
- preso atto del parere motivato del Collegio Sindacale in merito alla risoluzione dell’incarico di revisione legale conferito a KPMG;*
- preso atto della proposta motivata del Collegio Sindacale in merito al conferimento del nuovo incarico di revisione legale a Deloitte,*

delibera

- 1. di approvare, ai sensi degli articoli 13 del D. Lgs. n. 39/2010 e 7 del Regolamento adottato con Decreto Ministeriale n. 261/2012, la risoluzione consensuale dell’incarico di revisione legale conferito a KPMG S.p.A. per la durata di tre esercizi (2016 – 2018) conferito con delibera del 28 luglio 2016; e*
- 2. contestualmente, di conferire l’incarico di revisione legale a Deloitte & Touche S.p.A. per la durata di tre esercizi (2018 – 2020), ai sensi dell’articolo 13 del D. Lgs. n. 39/2010, ai termini e alle condizioni, anche economiche, illustrate nella proposta motivata del Collegio Sindacale e contenute nell’offerta presentata da Deloitte & Touche S.p.A.,*

fermo restando che l’efficacia delle deliberazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2 è subordinata all’efficacia verso terzi della Fusione e avrà decorrenza dalla data di efficacia della Fusione medesima.”

* * *

25 giugno 2018

Per il consiglio di amministrazione di Innova

L’Amministratore Delegato

Paolo Ferrario

Spett.le
KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano
Telefono: +39 02 6763.1
Email: it-fmauditaly@kpmg.it
PEC: kpmgspa@pec.kpmg.it

Milano, 20 giugno 2018

Oggetto: Cessazione anticipata dell’incarico di revisione legale dei conti per risoluzione consensuale

Gentili Signori,

facciamo riferimento all’incarico conferitoVi dall’Assemblea di Innova Italy 1 S.p.A. (la “**Società**” o anche “**Innova**”), nell’adunanza dell’assemblea dei soci del 28 luglio 2016, per la revisione legale dei conti per il periodo 2016 – 2018 (l’“**Incarico di Revisione**”).

A tale riguardo, Vi rappresentiamo che:

- (a) Innova è una *special purpose acquisition company* (c.d. “SPAC”) costituita in Italia, le cui azioni sono state ammesse alla negoziazione sull’AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, sistema multilaterale di negoziazione gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. in data 19 ottobre 2016. Le SPAC sono dei veicoli societari, contenenti esclusivamente cassa, appositamente costituiti con l’obiettivo di reperire, attraverso il collocamento dei relativi strumenti finanziari presso investitori e la conseguente ammissione alle negoziazioni, le risorse finanziarie necessarie e funzionali per porre in essere, previo svolgimento di un’attività di ricerca e di selezione, la *business combination* con una o più società operative (c.d. *target*);
- (b) come vi è noto, Innova ha individuato FINE FOODS & PHARMACEUTICALS N.T.M. S.p.A. (“**Fine Foods**”), società attiva nello sviluppo e nella produzione in conto terzi di forme orali solide destinate all’industria farmaceutica, nutraceutica e dei dispositivi medici, quale potenziale società *target* per la realizzazione dell’operazione rilevante ed i consigli di amministrazione di Innova e di Fine Foods hanno approvato in data 7 giugno 2018 il progetto comune di fusione per l’incorporazione di Fine Foods in Innova (la “**Fusione**”);
- (c) nell’accordo quadro sottoscritto tra, *inter alia*, Innova e Fine Foods in data 7 giugno 2018, Innova si è impegnata a risolvere l’Incarico di Revisione con decorrenza dalla data di efficacia della Fusione ed a far sì che gli incarichi per la revisione legale dei conti della società risultante dalla Fusione siano affidati alla società attualmente incaricata della revisione legale dei conti di Fine Foods.

La Fusione, infatti, prevede l’incorporazione di Fine Foods, società operativa, in Innova, la cui attività è, fino ad oggi, consistita esclusivamente nella ricerca della società *target* con cui realizzare un’operazione di integrazione. Pertanto, ad esito della Fusione, si verificherà un mutamento sostanziale nell’attività svolta da Innova quale società incorporante, che inizierà a

tutti gli effetti ad operare nel settore di attività di Fine Foods.

Abbiamo valutato, in aggiunta, che il cambiamento della struttura proprietaria che caratterizzerà Innova a seguito della Fusione giustifichi l'opportunità di mutare la società di revisione a decorrere dalla data di efficacia della Fusione.

In particolare, nel caso di specie, a decorrere dalla data di efficacia della Fusione, la revisione del bilancio di esercizio (e delle relazioni finanziarie infra-annuali) della società incorporante nonché l'attività di corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, in cui si sostanzia l'incarico di revisione legale ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 39/2010, sarebbe evidentemente agevolata in termini di tempestività ed economia qualora venisse svolta dall'attuale revisore legale di Fine Foods, grazie all'approfondita conoscenza dal medesimo acquisita riguardo alla struttura societaria, organizzativa e operativa della società incorporanda.

Tutto ciò premesso, posto che la scrivente Società reputa condivisibile la designazione dell'attuale società incaricata della revisione legale dei conti di Fine Foods, in quanto tale scelta sarebbe rispondente all'interesse della società risultante dalla Fusione, facendo seguito ai contatti recentemente intercorsi, con la presente siamo a chiederVi di volerci confermare la Vostra disponibilità ad una risoluzione consensuale dell'Incarico di Revisione conferitoVi dalla ricordata Assemblea del 28 luglio 2016, con decorrenza dalla data di efficacia della Fusione. Resta inteso che, ove detta risoluzione venga approvata dall'Assemblea di Innova convocata in occasione dell'approvazione dell'operazione rilevante e del progetto di fusione relativo alla Fusione, le attività residuali inerenti la Società e/o il perfezionamento dell'operazione rilevante verranno da Voi condotte fino al conferimento del mandato alla nuova società di revisione indicata da Fine Foods.

Rimaniamo in attesa di Vostro cortese urgente riscontro.

Cordiali saluti,

Innova Italy 1 S.p.A.



Paolo Ferrario
(Amministratore Delegato)



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Riservata
Spettabile
Innova Italy 1 S.p.A.
Viale Majno, 7
20122 Milano MI

A mezzo PEC (anticipata via mail)

Alla cortese attenzione del Dott. Paolo Ferrario, Amministratore Delegato
e p.c.

Dott. Alessandro Trotter, Presidente del Collegio Sindacale

25 giugno 2018

**Incarico di revisione legale conferito ai sensi del D.Lgs. 39/10 -
Risoluzione consensuale - Osservazioni di KPMG S.p.A.**

Egregi Signori,

facciamo seguito alla Vostra lettera del 20 giugno 2018, relativa all'incarico di revisione legale conferito alla nostra società di revisione dall'assemblea della Innova Italy 1 S.p.A. del 28 luglio 2016 per gli esercizi al 31 dicembre 2016, 2017 e 2018, ai sensi del D.Lgs. 39/10 (di seguito anche solo "Incarico di Revisione").

A tale riguardo ci avete informato che per effetto della prospettata fusione (la "Fusione") per incorporazione di Fine Foods & Pharmaceuticals N.T.M. S.p.A. ("Fine Foods") in Innova Italy 1 S.p.A. ("Innova Italy"), la cui attività è, fino ad oggi, consistita esclusivamente nella ricerca della società *target* con cui realizzare un'operazione di integrazione, si verificherà, all'esito della Fusione, un mutamento sostanziale nell'attività svolta da Innova Italy che inizierà a tutti gli effetti ad operare nel settore di attività di Fine Foods.

In particolare, ci avete comunicato quanto segue:

"nell'accordo quadro sottoscritto tra, inter alia, Innova e Fine Foods in data 7 giugno 2018, Innova si è impegnata a risolvere l'Incarico di Revisione con decorrenza dalla data di efficacia della Fusione ed a far sì che gli incarichi per la revisione legale dei conti della società risultante dalla Fusione siano affidati alla società attualmente incaricata della revisione legale dei conti di Fine Foods" (Deloitte & Touche S.p.A.) e che "la revisione del bilancio di esercizio (e delle relazioni finanziarie infra-annuali) della società incorporante nonché l'attività di corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, in cui si sostanzia l'incarico di revisione legale ai sensi dell'art.



Innova Italy 1 S.p.A.

Incarico di revisione legale conferito ai sensi del D.Lgs. 39/10 - Risoluzione consensuale - Osservazioni di KPMG S.p.A.

25 giugno 2018

13 del Decreto Legislativo n. 39/2010, sarebbe evidentemente agevolata in termini di tempestività ed economia qualora venisse svolta dall'attuale revisore legale di Fine Foods, grazie all'approfondita conoscenza dal medesimo acquisita riguardo alla struttura societaria, organizzativa e operativa della società incorporanda."

Infine, ci avete rappresentato che reputate condivisibile la designazione dell'attuale società incaricata della revisione legale dei conti di Fine Foods, in quanto tale scelta sarebbe rispondente all'interesse della società risultante dalla Fusione come sopra delineato.

Sulla base delle considerazioni sopra riportate, nella medesima lettera avete richiesto la disponibilità della nostra società di revisione a risolvere consensualmente l'Incarico di Revisione.

In relazione alla Vostra richiesta, Vi confermiamo che non abbiamo osservazioni in merito alle ragioni da Voi addotte e confermiamo pertanto la nostra disponibilità a dare seguito alla Vostra proposta sottoscrivendo la presente a valere quale nostra accettazione all'accordo di risoluzione consensuale dell'Incarico di Revisione di cui sopra, fermo restando che la risoluzione consensuale, con decorrenza dalla data di efficacia della Fusione, avrà effetto e sarà condizionata alla previa delibera dell'assemblea della Innova Italy 1, convocata in occasione dell'approvazione dell'operazione rilevante relativa alla Fusione e del progetto di Fusione, e alla nomina del nuovo revisore o della nuova società di revisione, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 39/10 nonché dal Regolamento adottato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2012, n. 261.

Qualora l'assemblea della Vostra Società non dovesse deliberare la risoluzione consensuale dell'Incarico di Revisione e il contestuale conferimento di un nuovo incarico ad un altro revisore o ad altra società di revisione, la presente perderà automaticamente ogni efficacia.

Vi chiediamo di trasmetterci prontamente copia del verbale dell'assemblea che approverà la risoluzione anticipata dell'Incarico di Revisione con la contestuale delibera di conferimento del nuovo incarico ad altro revisore o ad altra società di revisione.

In conformità a quanto previsto dal sopra citato Regolamento, provvederemo a trasmettere copia della presente al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato nei termini e con le modalità previsti dalle disposizioni applicabili.

Con l'occasione Vi inviamo i nostri migliori saluti.

KPMG S.p.A.

Paola Maiorana
Socio